



Il Presepe nella sede per vivere il Natale nel giusto clima Gli auguri del Correttore e del Provveditore

Il Natale della Misericordia di Campi è iniziato ufficialmente la sera del 16 dicembre, una serata dedicata allo scambio di auguri fra il Magistrato e i Confratelli e le Consorelle nella sede di via Saffi. E che è iniziata in modo davvero suggestivo con la benedizione dell'albero di Natale e del Presepe donato dalla sezione di San Piero a Ponti per i suoi 50 anni di vita (le celebrazioni inizieranno nel gennaio del 2023) e che si è conclusa con un momento di preghiera guidato dal Correttore dell'associazione, don Ivo Marchi. La Misericordia di Campi Bisenzio rinnova quindi i propri auguri perché le imminenti festività natalizie siano trascorse nella massima serenità e nella speranza, come ha ricordato don Ivo, che "il Presepe che da oggi accoglierà chiunque entri in questi locali sia di aiuto per vivere nel suo giusto clima il Natale e per abbracciare il Bambino Gesù".

In precedenza, in occasione dell'assemblea che ha portato all'approvazione del bilancio preventivo dell'associazione, era stato il Provveditore Cristiano Biancalani, a conclusione della sua relazione, a rivolgere un pensiero augurale ai Confratelli e alle Consorelle della Misericordia di Campi Bisenzio

Carissimi Confratelli e Consorelle, il bilancio preventivo 2023 è stato predisposto, come facciamo ogni anno, in maniera prudentiale e parsimoniosa, sia per quanto riguarda i proventi che per quanto concerne gli oneri. Quest'anno devo dire che siamo stati ancor più prudenti perché sappiamo tutti che purtroppo il futuro è molto incerto. Basti pensare all'aumento sconsiderato dell'energia elettrica, che da luglio a settembre dell'anno in corso, ci ha visto sostenere costi molto superiori rispetto a quanto prima spendevamo in 2 anni (circa 36.000 euro in 3 mesi), così come i tassi d'interesse sui mutui che sono in aumento e non sappiamo fino a che punto si alzeranno. Pensiamo anche all'aumento esagerato dei prezzi al consumo, al prezzo del gas, che da mesi è al centro della discussione inter-



nazionale, così come i prezzi dei carburanti che tenderanno certamente a crescere. Uno scenario, insomma, che non ci permette di stare tranquilli e tanto meno permette alle organizzazioni di volontariato come la nostra e alle aziende in generale, di prevenire l'anno a venire in maniera certa. Dovremo percorrere il nuovo anno, quindi, camminando a piccoli passi e tenendo costantemente sotto controllo le entrate e le uscite. Per questo motivo, d'accordo con il Magistrato, ho fatto predisporre in amministrazione un sistema di controllo informatico

che ci permetterà di tenere costantemente monitorati gli scostamenti dei conti rispetto al preventivo presentato in questa assemblea. E' chiaro comunque che questi aspetti economici non sono i soli ad influire sul bilancio di una Misericordia. C'è infatti un aspetto, o meglio un valore, che influisce ancora di più dell'aumento dei prezzi e cioè l'impegno assiduo dei Confratelli e delle Consorelle a servizio.



segue a pag. 2

segue da pag. 1

Approfitto quindi per chiedere a tutti i Confratelli, Aspiranti ed Effettivi, uno sforzo maggiore per ovviare ad alcune insufficienze che stanno diventando un punto debole della nostra Confraternita e cioè la copertura dei turni per il servizio di emergenza h24 e per il servizio di centralino notturno e festivo. Sono carenze non indifferenti che, in virtù delle convenzioni stipulate, ci costringono a correre ai ripari avvalendoci di personale non volontario e ci allontanano così da ciò che da sempre caratterizza il nostro movimento; l'offerta di un servizio alimentato dall'amore per il prossimo. Un servizio volontario che ci aiuta, con l'esempio delle nostre azioni, ad annunciare e testimoniare il Vangelo, che ci permette di lasciare il segno ogni volta che agiamo, non per fare beneficenza ma per fare Carità. Serve quindi uno sforzo maggiore da parte di tutti per dare più sostanza ed una dimensione diversa a questi ambiti che sono certamente tra i più prioritari e indispensabili. Sono certo che il buon cuore che i Confratelli e le Consorelle hanno sempre dimostrato di avere non mancherà anche questa volta di

aprirsi per venire incontro alle esigenze maggiori. Tra le altre voci per la gestione ordinaria della Confraternita, il bilancio prevede l'acquisto di un pulmino attrezzato, di una autovettura e di una nuova ambulanza per il trasporto protetto neonatale in quanto, sulla base delle nuove disposizioni normative, la macchina attuale dovrà essere declassata e sostituita con una nuova entro l'anno 2024; da qui l'iniziativa della devoluzione del ricavato dei proventi della festa di settembre per dare avvio alla raccolta, che avrà seguito per tutto il 2023 con iniziative varie promosse nell'ambito del 50° anno di fondazione della sezione di San Piero a Ponti. Inoltre sono state ben considerate le voci che riguardano le opere di carità, sussidi e assistenza, nonché quelle riferite alle attività di volontariato e ricreative. A tutti voi e alle vostre famiglie auguro di trascorrere un Santo Natale nella gioia e nella pace del Signore. "Iddio ve ne renda merito".

Cristiano Biancalani
Provveditore

VILLA IL PALAGIO

Dalla festa della Misericordia 13.000 euro per l'acquisto di un'ambulanza speciale: quella per il trasporto protetto neonatale

La festa della Misericordia di Campi Bisenzio, che anche quest'anno all'inizio di settembre ha animato e coinvolto tantissime persone nel parco di Villa Il Palagio, rappresenta da dieci anni un momento imperdibile nel mondo del volontariato e dell'associazionismo della Piana. Ma non solo, perché si pone da sempre uno scopo, un obiettivo da raggiungere con quello che è appunto il ricavato dell'iniziativa. Basti pensare, per esempio, al contributo che l'anno scorso è stato donato all'Unitalsi per l'acquisto di un pulmino. Quest'anno invece, la Misericordia ha voluto guardare in casa propria, utilizzando pertanto i circa 13.000 euro "rimasti in cassa", per la precisione 12.454,04 euro, all'acquisto di un'ambulanza. Un'ambulanza "particolare", come spiega il Provveditore Cristiano Biancalani: "I mezzi impiegati infatti nelle attività di trasporto sanitario di primo soccorso e di soccorso avanzato, in base al regolamento vigente, devono es-

sere sostituiti, di norma, al raggiungimento dei dieci anni dalla data di prima immatricolazione, stabilendo al tempo stesso come termine ultimo per l'adeguamento alla normativa il 1 dicembre 2024. Considerato inoltre che l'ambulanza di soccorso avanzato adibita al trasporto protetto neonatale è stata immatricolata nell'anno 2010 e pertanto, secondo la suddetta normativa, dovrà essere sostituita e declassata alle attività dei trasporti sanitari di base". "Per questo - aggiunge - abbiamo deci-

so, visti i costi da sostenere e i tempi di consegna del veicolo, di avviare fin da ora una campagna di raccolta fondi appositamente dedicata all'acquisto e all'allestimento di una nuova ambulanza da dedicare proprio a questo tipo di trasporto". Da qui, inoltre, la decisione di aprire nelle prossime settimane un conto corrente dedicato, "al fine di mantenere una corretta contabilità della raccolta fondi e rendicontare in maniera chiara e puntuale gli iscritti, i benefattori e la cittadinanza".



L'ASSOCIAZIONE

Assemblea: approvato all'unanimità il nuovo regolamento del camposanto

Nel corso dell'assemblea generale di fine novembre che, dopo due anni di stop a causa della pandemia, si è svolta di nuovo nel salone della sede, in via Saffi, e con tanti Confratelli e Consorelle presenti, erano soprattutto due i punti di rilievo all'ordine del giorno: l'approvazione del bilancio preventivo per il 2023 e del nuovo regolamento del camposanto che va a sostituire il precedente che era stato redatto nel 1974. Entrambi i punti sono stati approvati all'unanimità.



VOLONTARIATO

Trenta gli iscritti al nuovo corso di livello base



La Misericordia ha dato il via nelle scorse settimane a un nuovo corso di livello base, a cui prendono parte 30 nuovi iscritti alla nostra Misericordia, in ottemperanza alla legge regionale 83 del 2019. Il corso ha avuto la durata di un mese ed è terminato il 21 dicembre dopo avere sostenuto l'esame finale. Il Provveditore, insieme al Correttore e ad alcuni membri del Magistrato e Capi di guardia, ha voluto essere presente alla serata "inaugurale" ritenendosi davvero soddisfatto per le tante adesioni ricevute da donne e uomini di varie età e per il servizio che i fratelli e le sorelle della formazione svolgono.

ASSOCIAZIONI AMICHE

Due volontari della Misericordia di Salerno "in servizio" a Campi per tre giorni



Si chiamano Cristian e Marika e hanno rispettivamente 25 e 20 anni. Sono due giovani volontari della Misericordia di Salerno che dal 6 al 9 dicembre, accolti con tutti gli onori del caso da Confratelli e Consorelle, sono stati a Campi per uno scambio di esperienze ma anche di ospitalità con la Misericordia di Campi Bisenzio. Ad accompagnarli il Governatore della Misericordia di Salerno, Giuliano Califano. Una bella opportunità per entrambe le associazioni che si sono potute così confrontare - e lo faranno anche in futuro - sui rispettivi servizi.



PROGETTI

Due associazioni, un unico cuore: l'abbraccio simbolico fra Misericordia di Campi Bisenzio e "Hands of Love"

È stata la Provvidenza a fare incontrare due cuori. Il cuore della Misericordia di Campi Bisenzio e il cuore di "Hands of Love", associazione che si occupa di scolarizzazione, supporto sanitario e sostegno alla popolazione in Uganda, in particolare nella cittadina di Namirembe. E se nei mesi scorsi la Misericordia ha donato alla comunità ugandese un defibrillatore "perché continuasse a "vivere" e a funzionare per chi ne avesse bisogno", come ha sottolineato il Provveditore Cristiano Biancalani, le due realtà si sono simbolicamente "abbracciate" nella sede di via Saffi. Per parlare delle esperienze vissute insieme ma anche per proiettarsi nel futuro.

A consegnare infatti materialmente il defibrillatore a Namirembe era stata, in agosto, Giulia Biancalani che, oltre a essere volontaria della Misericordia, in estate ha voluto partecipare a una missione di "Hands of Love" a Namirembe. Dieci giorni intensi, ricchi di emozioni e che ieri sono stati sintetizzati, se possibile, nelle immagini e nei video proiettati. A illustrarli Costanza Terzo, presidente di "Hands of Love", e Peter Mukasa, medico del Kirema Health Center Hospital, la struttura sanitaria della città. Video che hanno permesso anche di immedesimarsi per qualche minuto in chi vive a Namirembe e rendersi conto dei sacrifici che ogni giorno sono costretti a fare per andare a scuola ma anche per procurarsi l'acqua necessaria per cucinare o lavarsi. Video che la dicono lunga di quanto tutti noi dobbiamo ritenerci fortunati. Basti pensare che chiunque voglia dare una mano all'associazione, ma soprattutto a chi vive in Uganda, per garantire il sostegno scolastico a un bambino servono 10 euro al mese, per "acquistare" due galline 14 euro, una mucca invece è un po' più cara e bisogna spendere 190 euro. Ma quello che colpisce di più, guardando quelle immagini, è il sorriso delle persone che ne sono "protagoniste", un sorriso che dice tutto. Così come colpisce il modo in cui muovono la mano per salutare, un misto di "gioia" e malinconia, un insieme di serenità e voglia di essere aiutati, tante storie nella storia, come le fotografie viste fanno capire ma soprattutto grazie al racconto di chi, come Costanza e Giulia, questa l'esperienza l'hanno vissuta in prima persona: "Non hanno niente ma ti accolgono a braccia aperte". Adesso, però, c'è un nuovo obiettivo da raggiungere: "Hands of Love", infatti, che tanto ha già fatto dal punto di vista della scolarizzazione, ha un progetto ambizioso, quello di costruire a Namirembe quella che sarebbe la scuola dell'associazione. Un sogno a cui tutti possiamo contribuire perché diventi realtà.

